

# Giovanni Fabbri

## VIA CRUCIS



A cura di Vittorio Spampinato

*"...Non è la morte di cui aver timore ma dell'Uomo senza volto e senza fede, del mondo senza ideali né speranze, delle masse senza identità né spiritualità, della gente inerte e complice ad un potere logoro e marcio. Una visione e una denuncia per Giovanni Fabbri che non ha bisogno di urla e lacrime ma di segni e anonimi fantasmi in cui l'Io di ognuno può riconoscere le proprie paure per far valere le proprie speranze.*

*Un'esaltazione dello spirito verso il cielo, allora, verso l'elevazione della propria coscienza che si innalza fino a toccare i più alti valori della vita e di quello che sarà.*

*Se un poeta agisce per versi, un pittore agisce per segno, colore e materia e mai come in una "Via Crucis", in questa "Via Crucis", il silenzio è contenuto, il silenzio è riflessione, il silenzio è amore che solo i gesti di un pittore capace e prepotente come Giovanni Fabbri riesce a farci vivere senza mediazioni o scontate retoriche" V.S.*

dal 23 marzo al 7 aprile

Inaugurazione  
sabato 23 marzo - ore 11,00

TEATRO COMUNALE  
DI DOVADOLA  
Piazza della Vittoria, 3  
Dovadola (FC)  
Tel. 0543.933213